



Piano Annuale per l'Inclusività

Anno Scolastico 2022-2023

| | |
|--|----------|
| Premessa del dirigente scolastico | 2 |
| Parte 1 – Analisi dei punti di forza e di criticità | 3 |
| <i>Rilevazione dei BES presenti</i> | <i>3</i> |
| <i>Risorse professionali specifiche</i> | <i>3</i> |
| <i>Coinvolgimento dei docenti curricolari</i> | <i>3</i> |
| <i>Coinvolgimento personale ATA</i> | <i>3</i> |
| <i>Coinvolgimento famiglie</i> | <i>4</i> |
| <i>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza</i> | <i>4</i> |
| <i>Rapporti con privato sociale e volontariato</i> | <i>4</i> |
| <i>Formazione docenti</i> | <i>4</i> |
| Parte 2 – Obiettivi dell'inclusività proposti per il successivo anno scolastico | 5 |
| <i>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</i> | <i>5</i> |
| <i>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e di aggiornamento degli insegnanti</i> | <i>5</i> |
| <i>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</i> | <i>5</i> |
| <i>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</i> | <i>5</i> |
| <i>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</i> | <i>5</i> |
| <i>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</i> | <i>5</i> |
| <i>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</i> | <i>5</i> |
| <i>Valorizzazione delle risorse esistenti</i> | <i>5</i> |
| <i>Acquisizione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</i> | <i>5</i> |
| <i>Inserimento lavorativo</i> | <i>5</i> |
| <i>Laboratori e progetti per gli alunni con disabilità</i> | <i>6</i> |
| Parte 3 – Monitoraggio DSA ai fini delle pratiche inclusive | 7 |



Premessa del dirigente scolastico

L'inclusione è un processo attraverso cui la scuola risponde ai bisogni educativi di tutti gli alunni che hanno il diritto di sviluppare le proprie potenzialità attraverso percorsi scolastici e formativi in grado di rispondere alle caratteristiche specifiche di ognuno.

Secondo quanto si legge nella “Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012”, infatti, *“l’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni”*.

In particolare, il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) si configura quale strumento di pianificazione e verifica dei risultati raggiunti, dei punti di forza, delle criticità, in riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali, secondo quanto stabilito dalla C.M. n. 8 prot. n.561 del 6/3/2013 del MIUR.

Nel corso del corrente anno scolastico, nonostante l'emergenza COVID-19, è stato possibile mantenere sempre la didattica in presenza e il nostro istituto ha saputo rispondere alle esigenze formative di ogni studente, attraverso percorsi costruiti tenendo conto delle specificità di ognuno. Le lezioni in presenza hanno quindi garantito la partecipazione, oltre che alle lezioni, anche ad attività laboratoriali in attuazione di un “accomodamento ragionevole”, allo scopo di promuovere “il pieno e uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità” (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità 2007).

Pur tenendo conto dell'importanza della didattica in presenza, quale strumento per incentivare il successo formativo di ciascun alunno, il ricorso alla piattaforma Microsoft 365 Education, non è stato abbandonato, anzi se ne è consolidato l'utilizzo per esercitazioni e lezioni pomeridiane: si è quindi dimostrato un valido strumento di supporto anche in presenza di bisogni educativi speciali. Da tale considerazione nasce la prospettiva di utilizzare il web anche in futuro, quale ulteriore canale per garantire un processo di insegnamento-apprendimento proficuo.

Le parti che seguono sono state approvate dal Collegio dei docenti dell' I.I.S. “A. Checchi” del 18 giugno 2022.

**Parte 1 – Analisi dei punti di forza e di criticità**

(riferiti al precedente anno scolastico)

Rilevazione dei BES presenti

| | n° |
|--|------------|
| 1. DISABILITÀ CERTIFICATE (legge 104/92 art.3 commi 1 e 3) | |
| ➤ Minorati vista | 1 |
| ➤ Minorati udito | 1 |
| ➤ Spettro autistico | 7 |
| ➤ Intellettivo/cognitivo | 37 |
| ➤ Motorio | 2 |
| ➤ Malattia neurodegenerativa | 1 |
| 2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI | |
| ➤ DSA | 58 |
| ➤ BES GENERICO | 33 |
| 3. SVANTAGGIO | |
| ➤ Linguistico-culturale (alunni stranieri classificati ad un livello linguistico "pre-basico") | 40 |
| TOTALI | 180 |
| % su popolazione scolastica | |
| N. PEI redatti dai GLO | 49 |
| N° PDP redatti dai consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria | 91 |
| N° PDP redatti dai consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria | 40 |

Risorse professionali specifiche

- *Insegnanti di sostegno:*
attività individualizzate e di piccolo gruppo; attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, etc.).
- *Assistenti alla comunicazione:*
corso di italiano per alunni stranieri (docenti esterni e interni); mediatore culturale (circondario).
- *Funzioni strumentali / coordinamento:*
la funzione strumentale inclusione si articola in tre macro-aree: alunni disabili, DSA/BES, alunni stranieri.
- *Referenti di istituto:*
un referente DSA/BES, un referente per la disabilità, un referente per gli alunni stranieri.

Coinvolgimento dei docenti curricolari

I docenti si sono dimostrati in generale abbastanza disponibili a partecipare ai PEI.

Coinvolgimento personale ATA

Il personale ATA è numericamente troppo esiguo. Esiste comunque personale con apposita formazione.



Coinvolgimento famiglie

Risulta evidentemente più difficile interagire con le famiglie degli alunni immigrati o con quelle in particolare stato di disagio sociale.

Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.

È stato elaborato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, comune a tutte le scuole dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese-Valdelsa. I rapporti con le strutture sanitarie operanti sul territorio sono improntati ad una proficua collaborazione.

Rapporti con privato sociale e volontariato

Sono stati attivati progetti ed iniziative sui temi dell'inclusione, del razzismo, dell'immigrazione, del bullismo. Si consolida la collaborazione con la "Casa di Ventignano", struttura attiva sul territorio per le problematiche inerenti gli alunni con disturbo dello spettro autistico.

Formazione docenti

Incontri sul tema DSA e BES; sistematica condivisione delle pratiche interne.

| SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ RILEVATI | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
|--|----------|----------|----------|----------|----------|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | X | | |
| Possibilità di strutturare percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | | X | |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive | | | | X | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | | X | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola | | X | | | |
| Ruolo delle famiglie nel dare supporto e nel partecipare al percorso educativo | | | X | | |
| Ruolo della comunità nel dare supporto e nel partecipare al percorso educativo | | | X | | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi inclusivi | | | | X | |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | | | X |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive per i progetti di inclusione | | | | X | |
| Attenzione dedicata alla continuità scolastica | | X | | | |
| Attenzione dedicata al successivo inserimento lavorativo | | | | X | |
| Risposte adeguate ai problemi di natura disciplinare e comportamentale | | | | X | |
| Risposte adeguate ai problemi di natura culturale interetnica | | | X | | |
| Risposte adeguate ai problemi relativi alla disabilità | | | | X | |
| Risposte adeguate ai problemi di natura sociale e delinquenziale | X | | | | |
| Svincolo della didattica dalla burocrazia | X | | | | |
| Elasticità mentale dei docenti rispetto agli aspetti didattici e organizzativi inclusivi | | | X | | |
| Supporto del sistema scolastico e del ministero della pubblica istruzione | | X | | | |
| Liberamente ispirato agli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici: 0: per niente; 1: poco; 2: abbastanza; 3: molto; 4: moltissimo | | | | | |



Parte 2 – Obiettivi dell’inclusività proposti per il successivo anno scolastico

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

La funzione strumentale “inclusione” è così strutturata:

- docente “funzione strumentale” con compiti di coordinamento;
- referente degli “alunni stranieri” che cura i corsi di italiano L2, i progetti sul razzismo, inclusione etc.;
- referente “H” che coordina le attività degli insegnanti di sostegno;
- referente “DSA/BES” che coordina e supporta i docenti in merito agli alunni con certificazione DSA e BES.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri rimandiamo allo specifico protocollo di accoglienza.

I casi particolari verranno affrontati in collaborazione dal coordinatore del consiglio di classe, dalla funzione strumentale e dal dirigente scolastico.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e di aggiornamento degli insegnanti

Eventualmente anche tramite incontri informali con esperti esterni.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il tema sarà uno dei punti all’ordine del giorno della prima riunione per materie, nonché all’ordine del giorno dei primi due consigli di classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

A cura del referente “H”.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

A cura della funzione strumentale.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative

Il coordinatore di classe in collaborazione con la funzione strumentale ed il referente più idoneo si adopereranno alla ricerca della maggiore collaborazione possibile con famiglie ed associazioni del territorio.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

A cura del consiglio di classe che elaborerà il relativo PDP.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Per quanto attiene le risorse fisiche si tenderà a valorizzare spazi come il giardino, la palestra, i laboratori. Inoltre, si cercherà di sfruttare le potenzialità derivanti dallo strumento della DAD, attivata a seguito dell’emergenza Covid-19, (quali la piattaforma Microsoft 365 Education) come strumento ulteriore di supporto.

Acquisizione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Occorrono altri insegnanti di sostegno che possano coprire l’intero orario scolastico di tutte le classi, svolgendo un’azione di cooperazione con tutto il corpo docente. Sarebbe auspicabile che il rapporto docenti/alunni fosse 3 a 10 nelle varie aree disciplinari.

Inserimento lavorativo

Occorre creare degli stage virtuali per gli alunni minori di 16 anni, simulando il mondo del lavoro in classe con dei veri e propri giochi di ruolo, attraverso la metodologia del “role playing”.



Laboratori e progetti per gli alunni con disabilità

Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 sono stati realizzati quattro progetti, aventi lo scopo di dare sostanza all'affermazione delle *Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità* del 2009, che vedono l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità come un processo irreversibile. I progetti dedicati agli alunni con disabilità portati a termine nell'anno scolastico 2021/2022 sono stati: "psicomotricità", "creativity lab", "Special Olympics" "Hortus conclusus".

Il progetto denominato "psicomotricità" è stato concepito per favorire un approccio a differenti strumenti per la motricità e non solo. Gli strumenti utilizzati sono stati molteplici: tessuti colorati, birilli, cerchi, corde.

Il progetto "creativity lab" ha visto la partecipazione di alunni e docenti di sostegno; l'iniziativa è stata coinvolgente e ha riscosso molto successo tra gli allievi. Il punto di forza del progetto è stata sicuramente la presenza di un docente interno, che conosce bene gli alunni e che con naturalezza e spontaneità è riuscito a farli lavorare con creatività e con entusiasmo in un'atmosfera familiare.

Nell'ambito del progetto "Special Olympics", sulla base delle indicazioni ricevute dalla piattaforma regionale presso cui il nostro istituto è accreditato, sono state svolte varie manifestazioni sportive ed è stato realizzato un murales all'interno della scuola.

L'obiettivo del progetto "hortus conclusus" è stata la creazione di uno spazio che potesse coinvolgere con diverse attività ognuno dei partecipanti a seconda delle loro capacità ed attitudini. L'idea progettuale ha previsto il finale completamento e miglioramento di un'area esterna dove svolgere diverse attività, tutte strettamente legate al mondo naturale per cogliere i benefici che ne derivano. L'attenzione è stata principalmente riferita ad attività ludico/pratico/produttive, attività che hanno stimolato la persona e ad attività inclusive quali ad esempio: la realizzazione di mini orti produttivi, creazione di aiuole con piante fiorite, aromatiche che garantiscano specifici stimoli sensoriali alla persona.

Sono state organizzate due uscite didattiche inclusive, una a Pisa di carattere culturale, a cui hanno partecipato tra i tanti studenti, vari alunni BES con certificazioni ex lege 104/92 con gravità e l'altra di carattere sportivo con studenti con disabilità meno gravi e studenti normodotati. Entrambe le uscite hanno riscosso notevole successo e incrementato la relazione empatica tra pari e tra alunni e docente.

PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE ORGANICO DI SOSTEGNO

Come segnala la Nota MIUR n. 1551 del 27 giugno 2013, "Resta fermo che il P.A.I. non sostituisce le richieste di organico di sostegno delle scuole, che dovranno avvenire secondo le modalità definite da ciascun Ambito Territoriale".

La richiesta dell'I.I.S. "A. Checchi" è stata inoltrata all'Ufficio competente dell'UST di Firenze entro i termini richiesti.

Per le classi prime e seconde di IPIA sarebbe auspicabile che gli insegnanti di sostegno fossero nella proporzione di 2 ogni 10 alunni, coprendo tutto l'orario, o quanto meno tutte le lezioni dalle ore 10 in poi.

Per le classi del liceo, laddove risultano iscritti gli alunni con disabilità gravi, risulterebbe necessaria la copertura totale delle ore di lezione.

Sono infine indispensabili mediatori culturali cinesi, arabi, senegalesi e assistenti sociali esperti in devianza adolescenziale, con particolare riferimento alle sostanze da abuso.

**Parte 3 – Monitoraggio DSA ai fini delle pratiche inclusive**

Nel corso del corrente anno scolastico, considerando nel loro complesso i DSA certificati, i BES di tipo economico-sociale e gli studenti con grave svantaggio linguistico per recente immigrazione, il numero totale di studenti seguiti è stato di **131** ripartiti come da tabelle allegate.

STUDENTI CON DSA: 58ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO ECONOMICO E CALZATURIERO **Totale 11**

o Alunni

| I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--------|---------|----------|---------|--------|
| 1 | 8 | - | 1 | 1 |

LICEO (LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate - LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO) **Totale 21**

o Alunni

| I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--------|---------|----------|---------|--------|
| 4 | 1 | 6 | 3 | 6 |

IST PROF PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI **Totale 13**

o Alunni

| I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--------|---------|----------|---------|--------|
| 1 | 5 | 1 | 3 | 3 |

IST PROF MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA **Totale 13**

o Alunni

| I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--------|---------|----------|---------|--------|
| 1 | 5 | 1 | 3 | 3 |

Agli studenti DSA si aggiungono **73** studenti inquadrati come BES (**33** BES generici e **40** BES linguistici).

Tabella riassuntiva dei Piani Didattici attuati nel corrente anno scolastico:

| | PDP DSA INCOMPLETI | PDP DSA COMPILATI | PDP DSA NON COMPILATI | PDP - BES COMPILATI | TOTALE GENERALE |
|---------------|-------------------------------------|-------------------|-----------------------|---------------------|-----------------|
| PA | | 13 | ===== | 7 | |
| MAT | | 13 | ===== | 12 | |
| TECNICO | | 11 | ===== | 5 | |
| LICEO | | 21 | ===== | 8 | |
| TOTALE | <i>Verifica definitiva in corso</i> | 58 | | 33 | |



MONITORAGGIO DEL PROGETTO:

| | SI | NO | |
|-------------|----|----|---|
| In ingresso | | x | Il progetto prevede la presa in carico degli studenti in ingresso per poi iniziare il lavoro annuale. |
| In Itinere | x | | Il monitoraggio nel corrente anno scolastico è stato effettuato nell'ambito della Commissione di istituto |
| In uscita | x | | Il monitoraggio viene effettuato di norma nell'ambito del GLI di istituto. |

SEZIONE B – DURATA

Il progetto inizia con la presa in carico degli studenti al momento dell'iscrizione o passaggio al nostro Istituto, pianificando l'attività con i Consigli di Classe, condividendo ed attuando le seguenti pratiche:

- acquisizione della documentazione e verifica della completezza del fascicolo personale.
- conoscenza della famiglia e accoglienza.
- aggiornamento continuo dell'anagrafica nel portale ARGO di Istituto.
- inserimento ed aggiornamento dei dati studenti nel portale USR.
- monitoraggio continuo dello stato dei lavori
- predisposizione dei PdP nei tempi di legge e digitalizzazione degli stessi.
 - continuo supporto ai docenti dei CdC per la gestione e stesura dei PdP.
 - incontri periodici con le famiglie e con gli studenti.
 - supporto costante durante l'attività di sospensione della didattica in presenza (DaD) sia alle famiglie che ai docenti.
- eventuale accoglienza dei futuri studenti dell'Istituto.

SEZIONE C- RISORSE UMANE

| | | |
|----------------|--|-----------------|
| Numero persone | Canu Francesca Fancelli Alessandro Paoletti Nicolò | |
| Numero ore | Previste 90 | Effettuate > 90 |

SEZIONE D – BENI E SERVIZI

Segreteria alunni, materiale di consumo disponibile in istituto.

SEZIONE E – GIUDIZIO SUGLI ASPETTI ORGANIZZATIVI:

| | Molto | Abbastanza | Poco | Non soddisfacente |
|---|-------|------------|------|-------------------|
| <i>Assistenza personale non docente</i> | x | | | |
| <i>Disponibilità locali</i> | x | | | |
| <i>Disponibilità beni e servizi</i> | x | | | |
| <i>Collaborazione docenti</i> | | x | | |
| <i>Partecipazione allievi</i> | | x | | |

NOTA:

La scuola ha garantito la redazione dei PDP come previsto dalla normativa, i responsabili DSA/BES inoltre, hanno attivato uno sportello di ascolto per le famiglie con ricevimento su appuntamento. Il nostro istituto, tenendo presente la normativa, ha deciso di perseguire una politica dell'inclusione per cercare di garantire il successo scolastico di tutti gli studenti, anche di quelli sprovvisti di certificazioni o diagnosi (individuabili genericamente come BES), attuando delle programmazioni personalizzate con strumenti, obiettivi e criteri di valutazione, atti a realizzare un proficuo percorso formativo. L'utilizzo del registro elettronico, nelle sue parti visibili solo al personale scolastico coinvolto, ha permesso inoltre un'informazione più rapida anche nei confronti dei docenti arrivati di recente in istituto, come supplenti o temporanei. Tutti i piani didattici prodotti dai Consigli di Classe sono stati acquisiti in forma digitale e organizzati in una banca dati disponibile in Segreteria Alunni. Ricordiamo che, qualora la famiglia abbia presentato documentazione cartacea (PDP pregressi, certificazioni, interventi terapeutici ecc.) questa è stata depositata in un armadio della Segreteria Alunni, nella zona del Protocollo di Istituto ed è stata digitalizzata. È stato altresì creato un apposito team sulla piattaforma istituzionale MO365 per la gestione delle riunioni e del materiale ad uso della commissione. Infine, anche la procedura di revisione e firma dal parte del DS è stata digitalizzata.

SEZIONE F- EVENTUALI ELEMENTI NEGATIVI DEL PROGETTO

Come segnalato negli anni precedenti, ma a dir il vero con sempre minore frequenza, alcuni docenti delle classi, nelle quali sono presenti ragazzi/e DSA o BES, non hanno ancora la percezione degli obblighi previsti dalla normativa e della potenzialità che potrebbe avere l'uso degli strumenti di intervento per gli studenti coinvolti e come detto più sopra, si è avuto un miglioramento dell'interesse e della sensibilità per le problematiche trattate. Il monitoraggio, nel corso del presente anno, è nettamente migliorato, di conseguenza i documenti incompleti si sono ridotti ed a fine anno tutti i PDP sono stati compilati.

SEZIONE G – PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Si ribadisce l'importanza di stabilire contatti più stringenti con le famiglie e con i docenti, per avere informazioni più rapide e precise. Sarà inoltre necessario trovare strumenti e modalità di formazione inerenti le problematiche e cercando di utilizzarli in itinere.

Si propone la creazione di una mail istituzionale esclusiva per la commissione per la gestione delle documentazioni in entrata ed in uscita.

SEZIONE H – INFORMAZIONE E FORMAZIONE DA ATTIVARE

Nel corrente anno sono state attivate dai centri territoriali e da varie altre istituzioni (es. AID nelle sue varie articolazioni territoriali) alcune giornate di incontro e formazione, generalmente in modalità a distanza a causa della pandemia da COVID 19, alle quali il gruppo dell'inclusione, nei limiti dettati dalle necessità ha partecipato.

| STUDENTI IN DIFFICOLTÀ LINGUISTICA PER RECENTE IMMIGRAZIONE | | | | | | Totale parziale |
|--|------|--|-----|--------------|-------|------------------------|
| Seguiti da GRIOT | IPIA | | ITC | IPC ===== | Liceo | 21 |
| Seguiti dai coordinatori | IPIA | | ITC | IPC ===== | Liceo | 19 |
| | 20 | | 14 | | 6 | 40 |
| TOTALE | | | | | | 40 |

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Genny Pellitteri